

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1325 del 19/03/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società RENO ENERGIA SRL per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Vergato (BO), via S.P. 64 "Porrettana" n. SNC, Loc. Tabina.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1353 del 19/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove MARZO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **RENO ENERGIA SRL** per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Vergato (BO), via S.P. 64 "Porrettana" n. SNC, Loc. Tabina.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **RENO ENERGIA SRL** (C.F. 03503431201 e P.IVA 03503431201) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Vergato (BO), via S.P. 64 "Porrettana" n. SNC, Loc. Tabina, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Vergato}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rilascio del Titolo Edilizio alla realizzazione dell'impianto da parte dell'Ente competente e al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **RENO ENERGIA SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **RENO ENERGIA SRL** (C.F. 03503431201 e P.IVA 03503431201) con sede legale in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Panzacchi n. 2, per l'impianto sito in Comune di Vergato, via S.S. 64 "Porrettana" n. SNC Loc. Tabina, ha presentato, nella persona di Vincenzo Filippo Bruno, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 19/12/2019 (Prot. n. 19117,19155) e in data 20/12/2019 (Prot.n.19182,19184,19186,19187,19188,19189,19190) nell'ambito di procedimento unico di Permesso a Costruire per realizzazione di un nuovo distributore carburanti, esercizio dell'impianto, la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 19220 del 20/12/2019 (Rif. prot SUAP n. 2020/19117), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/12/2019 al PG/2019/196324 e confluito nella **Pratica SINADOC**

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

2169/2020, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti convocando Conferenza dei Servizi decisoria⁹ in forma semplificata ed in modalità asincrona.

- L'ARPAE – AACM – Unità Demanio Idrico, con nota PG/2020/3144 del 10/01/2020, ha trasmesso la richiesta di integrazioni documentali al fine dell'ottenimento della concessione per l'utilizzo delle aree demaniali che deve ritenersi subordinata al nulla osta idraulico favorevole da parte del Servizio Area Reno e Po di Volano della Protezione Civile, relativamente alla realizzazione della condotta di scarico nel Rio Canè per la matrice scarichi, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 495 del 16/01/2020 (Rif. prot SUAP n. 2020/19117), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/01/2020 al PG/2020/6521, ha trasmesso ad ARPAE – AACM – Unità Demanio Idrico la documentazione integrativa richiesta necessaria al rilascio della concessione per l'utilizzo delle aree demaniali.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2020/25513 del 17/02/2020, ha trasmesso parere favorevole, relativamente alla matrice scarichi, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2020/26299 del 18/02/2020, ha trasmesso parere favorevole, relativamente alla matrice acustica, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Vergato con propria nota Prot. n. 2411 del 24/02/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/02/2020 al PG/2020/29571, ha trasmesso parere favorevole ambientale e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il rilascio della concessione di utilizzo delle aree demaniali e l'autorizzazione idraulica, pur essendo indispensabili per l'attivazione degli scarichi di cui all'Allegato A, avverrà con un separato provvedimento e che il rilascio del titolo edilizio avverrà a conclusione della Conferenza dei Servizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 606,00

⁹ Ai sensi dell'art.14, comma 2, Legge n.241/1990

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 13/03/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RENO ENERGIA SRL
Comune di Vergato (BO), via S.S. 64 “Porrettana” n. SNC Loc. Tabina

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

Scarico Z1 in acque superficiali (Rio Canè) di acque reflue industriali, costituito dall'unione delle acque reflue industriali originate dall'autolavaggio preventivamente trattate mediante impianto di Biofiltrazione e dotata di un pozzetto di ispezione e campionamento identificato in planimetria al punto J, delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici del locale del gestore preventivamente trattate con impianto costituito da fossa imhoff e filtro anaerobico e dotata di un pozzetto di ispezione e campionamento identificato in planimetria al punto C e delle acque reflue di dilavamento del piazzale (prima pioggia) originate dall'impianto di trattamento costituito da sedimentatore e disoleatore a coalescenza e dotata di un pozzetto di ispezione e campionamento identificato in planimetria al punto P.

Prima dell'unione nella tubazione afferente al Rio Canè, tutte le reti di cui sopra mediante il citato pozzetto di ispezione e campionamento, sono campionabili separatamente.

Scarico Z2 in acque superficiali (Rio Canè) costituito dalle acque reflue di dilavamento (seconda pioggia) originate dall'impianto di trattamento costituito da sedimentatore e disoleatore a coalescenza, prima dell'immissione nella condotta afferente al corso d'acqua la rete è dotata di pozzetto di ispezione e campionamento identificato in planimetria al punto Q

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno **scarico Z3** di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. le opere siano realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione presentata;

2. le acque reflue domestiche provenienti dai lavandini e dalle docce , previo passaggio in pozzetto degrassatore, siano immesse all'interno del comparto imhoff;
3. sia installato un dispositivo di sicurezza in uscita dal pozzetto desoleatore , che consenta di bloccare la fuoriuscita di oli nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento;
4. i reflui scaricati nella tubazione generale di raccolta acque reflue che recapita nel Rio Canè (**scarico Z1**) rispettino i valori limite indicati dalla **tab. 3 dell'allegato 5 del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 con particolare riferimento ai parametri solidi sospesi totali ed idrocarburi totali, con esclusione delle acque reflue domestiche convogliate nel pozzetto di prelievo C.**
5. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - d) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - g) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - h) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
7. Il Titolare dello scarico deve rispettare le eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del **Soggetto**

gestore¹ del corpo idrico ricettore presso il quale il titolare delle immissioni, qualora sprovvisto di specifico atto espresso di autorizzazione idraulica o concessione demaniale, **deve verificare entro 120 giorni dal rilascio del presente provvedimento**, la regolarità idraulica e costruttiva/dimensionale dei manufatti di immissione e l'eventuale necessità di perfezionare tali punti con espresso atto autorizzativo/concessorio demaniale. **Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di pareri idraulici e/o autorizzazioni/concessioni demaniali il Titolare di tali immissioni dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-AACM Unità AUA ed Acque Reflue ed al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.**

8. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
9. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
10. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 19/12/2019 e 20/12/2019 ed eventuali successive integrazioni

Pratica Sinadoc 2169/2020

Documento redatto in data 13/03/2020

¹ Autorizzazione idraulica Demanio Regionale: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Reno e Po di Volano.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RENO ENERGIA SRL
Comune di Vergato (BO), via S.S. 64 “Porrettana” n. SNC Loc. Tabina

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **RENO ENERGIA SRL** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Vergato.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/26299 del 18/02/2020.
- Visto il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Vergato, tenuto conto del parere acustico di ARPAE APAM Distretto Metropolitan di cui sopra, con nota Prot. n. 2411 del 24/02/2020 (agli atti di ARPAE in data 25/02/2020 al PG/2020/29571), in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Vergato con nota Prot. n. 2411 del 24/02/2020, visto anche il parere di ARPAE APAM Distretto Metropolitan PG/2020/26299 del 18/02/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-in data 25/02/2020 al PG/2020/29571. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società **RENO ENERGIA SRL** Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 19/12/2019 e 20/12/2019 ed eventuali successive integrazioni
- Elaborato "RELAZIONE TECNICA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE" datato 12/12/2019 (agli atti di ARPAE in data 20/12/2019 al PG/2019/166914).

Pratica Sinadoc 2169/2020

Documento redatto in data 13/03/2020



COMUNE DI VERGATO

Provincia di Bologna

Area Servizi per la Collettività ed il Territorio
U.O. Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

Prot. n. **2411**
Rif. prot. n. 13047/2020

Vergato li, **24/02/2020**

Spett.le **ARPAE**
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
Via San Felice, 25
40122 Bologna (BO)
aoobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le **SUAP** del Comune di Vergato
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale - Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche "per legge" in acque superficiali (Rio Canè), provenienti dall'Impianto: **RENO ENERGIA S.r.l.** sito in Via S.S. 64 "Porrettana" Loc. Tabina Comune di Vergato (BO) – **Parere di competenza.**

Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da parte della **RENO ENERGIA S.r.l.** per l'impianto sito in Vergato (BO) Loc. Tabina;

Vista la trasmissione pratica e richiesta di parere inviata tramite PEC dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con prot. n. 19220 in data 20/12//2019;

Si esprime **Parere Favorevole** al rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale citata in oggetto, con le prescrizioni e le indicazioni previste dal parere rilasciato da ARPAE (SINADOC 2169/2020).

Lo scrivente Servizio rimane in attesa di copia dell' Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata.

Il Responsabile dell'Unità Operativa
(arch. Katia Lenzi)

Documentazione prodotta e conservata in originale informatico e firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale, nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

SINADOC:5985/2020

All'Amministrazione Comunale di
40038 Vergato (BO)
PEC: comune.vergato@cert.provincia.bo.it

e p.c.

Arpae- Area Autorizzazioni e Concessioni
Via San Felice 25
40122 BOLOGNA
alla c.a. di Luca Piana

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese SUAP
Piazza della Pace 4
40038 Vergato (BO)
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Trasmissione parere acustico per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D. Lgs. 59/2013 della ditta RENO ENERGIA S.r.l. sito in Via S.S. 64 "Porrettana" Loc. Tabina Comune di Vergato (BO) .

Nell'ambito della richiesta di AUA in oggetto, ci è stato richiesto parere sulla documentazione acustica prodotta dalla ditta datata 12 dicembre 2019 a firma del tecnico competente in acustica ambientale Arch. Haddad Wajdy .

Dalla documentazione risulta che:

- l'insediamento è posto in classe acustica IV ;
- sono stati individuati 3 recettori sensibili R1, R2, R3. Tutti i recettori individuati ricadono in classe acustica IV;
- L' attività che verrà svolta dalla ditta nel nuovo sito consiste nella realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi e nella realizzazione di un impianto di autolavaggio. Le sorgenti sonore individuate come significative e il loro funzionamento vengono riportate nella tabella sotto riportata:

Impianto	Orario
Erogatore benzina gasolio	Diurno e notturno (h24)
Erogatore GPL	Diurno
Pompa GPL	Diurno
Autolavaggio a portale	Diurno
Autolavaggio selfservice	Diurno
Traffico indotto	Diurno e notturno (h24)

- l'area risulta influenzata dal rumore generato dal traffico veicolare presente sulla SS64 Porrettana;
- Sono state eseguite misure nell'area oggetto di intervento , per determinare il rispetto dei valori limite di immissione (valori limite assoluti) del livello sonoro equivalente. In particolare sono stati presi in esame il centro area ed il confine verso il ricettore 1.
- non sono presenti componenti tonali e impulsive nelle sorgenti sonore;
- dai calcoli previsionali effettuati dal consulente aziendale risulterebbe un rispetto dei limiti acustici in periodo diurno e notturno.

Visto quanto sopra, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, per quanto riguarda la matrice rumore per il periodo diurno e notturno, nel rispetto dei limiti acustici fissati dalla Legge 447/95 a **condizione che: venga eseguito un collaudo acustico entro 2 mesi dall'entrata in funzione dell'impianto a pieno regime.**

Distinti saluti

Istruttoria tecnica redatta dal TdP Roberta Gandolfi

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(Marcello Nanetti)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.